

## Riunione della Consulta 6A .

Sala Consiliare di via Dal Piaz 11 settembre 2019.

		PRESENTE	ASSENTE	GIUSTIFICATO
1	BENETAZZO Gabriele	X		
2	CALORE Giorgio	X		
3	CULATTI Michele		X	X
4	DEGAN Vincenzo		X	X
5	ENGALDINI Federico		X	X
6	ERCOLIN Lorenzo	X		
7	FELICETTA Luca		X	X
8	GALASSETTI Luca	X		
9	GEORGOPOULOS Elvira	X		
10	MORANDO Giovanni	X		
11	PAMPOLARI Paola		X	X
12	PERIN Marco		X	X
13	SARDENA Luciano	X		

**Presiede:** Luciano Sardena.

**Verbalizza:** Giovanni Morando.

**Presente:** Assessora Marta Nalin.

La seduta inizia alle ore 21.10

Si procede con l'appello.

### 1. Lavoro svolto dalla Commissione Sociale e Legalità e dal settore dei servizi sociali del Comune. Progetti della Giunta per il nostro quartiere.

Il **Presidente** introduce l'Assessora Nalin e i lavori della Consulta e delle sue Commissioni. **Georgopoulos** spiega il questionario somministrato nelle scuole e in via di analisi. I risultati verranno messi a disposizione della Giunta.

L'**Assessora** presenta la struttura dei servizi sociali della città. La suddivisione del territorio è ancora legata al quartiere, non alle zone di pertinenza delle Consulte.

- sede di via del Carmine (politiche di cittadinanza e accoglienza),
- centri servizi territoriali (con un assistente sociale),
- inclusione,
- coordinamento dei centri territoriali,
- terza età (invecchiamento attivo per persone con più di 60 anni),
- servizio di sviluppo di comunità (diretto ad esempio alle famiglie con minori) che si articola nei centri di animazione territoriali (attività educative), tavoli territoriali e centri per le famiglie.

ore 21.25: entra Marco Perin

L'intenzione è quella di cambiare il servizio per migliorare l'animazione di strada (in particolare per la fascia d'età dai 13 ai 18) e lo sviluppo di comunità che dovrebbe realizzare reti di solidarietà e ambienti per migliorare la gestione del tempo. Come conseguenza



automatica ci sarebbe una migliore inclusione.

Il settore è in fase di riorganizzazione soprattutto nella parte dei centri servizi territoriali. A livello cittadino è stato riaperto il tavolo per la terza età al quale partecipano ulss, università, ipab, associazioni e altri attori. È stata svolta una mappatura dei servizi offerti e delle associazioni presente nel quartiere.

**Perin** chiede quale sia la situazione dei contratti lavorativi degli assistenti sociali.

L'**Assessora** risponde che è stata trovata una situazione di collaborazioni basate su Partita IVA e l'Amministrazione Comunale è riuscita a realizzare un concorso per assistenti sociali a tempo indeterminato e a tempo determinato (dai 9 mesi ai 3 anni) per fine anno. In particolare per la funzione dell'assistente sociale è fondamentale che la figura sia stabile per non vanificare il lavoro svolto in passato.

**Perin** chiede quale sia la progettualità concreta del comune verso la tutela della salute e verso i giovani stranieri nella fascia di età 14-18.

**Calore** pone la stessa domanda per la terza età e per i patronati e le parrocchie (che spesso vengono usati dai pensionati) con particolare attenzione alle attività di lotta all'invecchiamento precoce. Calore fa notare infine come alcune norme complichino notevolmente le possibili attività per la terza età (in particolare quelle riguardanti gli alimenti).

L'**Assessora** elenca alcuni dei corsi dedicati per la terza età sparsi nella città. Ricorda che i centri sociali per anziani sono di competenza dell'assessorato per il decentramento.

Per quanto riguarda gli adolescenti, il settore ha fatto partire da un anno una sperimentazione di animazione di strada in zona Prato della Valle dove si è registrata la necessità di tale proposta. I risultati sono promettenti. Sottolinea anche come tante problematiche che riguardano i minori stranieri riguardano anche i ragazzi italiani. Conclude assicurando che si sta cercando di semplificare la normativa e le procedure.

**Perin** suggerisce di far dialogare maggiormente le varie realtà pubbliche per dare più risposte a necessità provenienti da contesti apparentemente lontani. Fa l'esempio dell'aula di informatica della scuola elementare che venne usata per corsi per la terza età.

**Nalin** concorda nella necessità di migliorare le sinergie e afferma che almeno con il settore del decentramento c'è già una buona collaborazione.

Dal pubblico **Caon** segnala che la comunicazione non è particolarmente efficace in particolare per la terza età. Chiede inoltre informazioni relative al reddito di inclusione.

**Nalin** concorda che la comunicazione va migliorata. **Perin** suggerisce di attivare pannelli luminosi come quello in via Tre Porti nel Comune di Selvazzano. **Nalin** ricorda che il reddito di inclusione non esiste più essendo soppiantato dal reddito di cittadinanza. Nei due anni in cui è stato attivo ha rivelato notevoli limiti del progetto, ad esempio i requisiti molto stretti hanno permesso di destinarlo solo allo 0,2% della popolazione. Ricorda poi che la Regione Veneto ha un altro reddito di inclusione. Il problema della povertà è sempre più evidente, il reddito di cittadinanza ha permesso di mettere a disposizione molte più risorse ma risolve solo problematiche relative al lavoro e non si rivolge a tutte quelle situazioni che invece erano destinatarie del reddito di inclusione. Inoltre il reddito di cittadinanza non è gestito dal Comune che al momento non sa neanche quante persone stanno beneficiando del servizio.

Dal pubblico **Nalin** chiede quale sia il bilancio del settore Sociale.

L'**Assessora** risponde che il bilancio è molto complesso e articolato comunque rispetto agli anni precedenti il bilancio per il Sociale è cresciuto.



L'**Assessora** espone le criticità che potrebbero sorgere nel prossimo futuro a causa del cambio della legge regionale sulle case popolari. C'è il rischio che alcuni anziani perdano la propria casa. A riguardo ci sono stati vari incontri con la Regione.

Dal pubblico **Businaro** ricorda che la nuova legge, introducendo contratti a tempo determinato al posto di quelli indeterminati, permette di evitare delle situazioni di rendita da parte di persone che hanno ereditato la casa senza averne più il diritto. L'**Assessora** pensa che quelle situazioni di rendita andrebbero evitate con un controllo che forse non è stato realizzato a dovere. Afferma inoltre che sarebbe fondamentale affiancare agli affittuari una figura che li segua in un percorso di autonomia che punti all'uscita dalla situazione di necessità

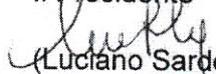
## 2. Varie ed eventuali

Il **Presidente** annuncia che il progetto Carillon dovrebbe aver previsto un concerto nella sala del centro Configliachi per l'11 o il 12 ottobre.

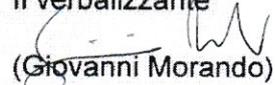
Alla prossima Consulta, prevista per la seconda metà di ottobre, si intende invitare il comandante della polizia locale, Fontolan, e il referente di zona della polizia locale. Il Presidente contatterà tali figure e fisserà la data della prossima Consulta comunicandola quanto prima agli altri partecipanti.

La seduta si conclude alle ore 23.00.

Il Presidente

  
(Luciano Sardena)

Il verbalizzante

  
(Giovanni Morando)